



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 13 settembre 2019

FIN - Campania

13/09/2019	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 32	3
San Nicola, finalmente apre la piscina Sette anni fa inaugurazione «a vuoto»		
13/09/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 54	4
Nuoto: oro iridato per la Talamona		
13/09/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 39	5
Talamona, favola mondiale: doppietta d'oro nel nuoto		
13/09/2019	TuttoSport Pagina 38	6
PALLANUOTO PER LE ITALIANE VIA ALLE COPPE		

IL NUOTO

San Nicola, finalmente apre la piscina Sette anni fa inaugurazione «a vuoto»

‘L' impianto fu poi in parte devastato dai vandali

Alle 10,30 di domenica mattina, sarà il sindaco Vito Marotta a tagliare il nastro tricolore che sancirà l'apertura ufficiale della piscina comunale di San Nicola la Strada. Lo farà alla presenza del presidente del Coni Campania Sergio Roncelli, del delegato regionale della Federnuoto Paolo Trapanese, del delegato Coni di Caserta Michele De Simone e di tutti i componenti il consiglio comunale sannicolesse. Meno di ventiquattro ore dopo, alle 8,30 del mattino di lunedì, la piscina aprirà ufficialmente i battenti, inizieranno i primi corsi. Si parte con il nuoto libero controllato fino alle 14,30, poi dal pomeriggio i corsi per i bambini e scuola nuoto adulti, alcuni dei corsi più gettonati, l'Alba Oriens la società che ha in gestione l'impianto, ha previsto anche corsi di nuoto master, agonistici, pallanuoto e acquagym, acqua gym, hidro bike, nuoto neonatale, nuoto per gestanti e terapia multisistemica in acqua. «Grande soddisfazione per un risultato raggiunto dopo un lungo percorso ricco di insidie, seguito da vicino dal mio vice Antonio Megaro - dice il sindaco sannicolesse Vito Marotta - . C'è stato infatti uno sforzo corale dell'amministrazione che guidò con l'unico obiettivo di rendere l'impianto fruibile per la cittadinanza. Così lunedì partirà finalmente una struttura efficiente e gestita da professionisti del settore. Adesso ci tocca solo festeggiare e guardare uniti a nuovi traguardi perché San Nicola la Strada - con il suo patrimonio culturale e immobiliare - può recitare un ruolo trainante per l'intera provincia. Invitiamo tutti a partecipare all'inaugurazione di domenica». Il taglio del nastro darà vita ufficialmente all'impianto e fermerà si spera anche polemiche e discussioni che durano dall'indomani della presentazione dell'impianto, avvenuta il 10 maggio 2011 da parte del sindaco in carica Angelo Pascariello. Quella cerimonia creò molte false illusioni, l'impianto c'era, maestoso e bello nella sua struttura come è oggi, ma era incompleto. Mancavano le cabine del gas e dell'energia elettrica oltre gli arredi, c'era da completare il pagamento dei lavori all'impresa esecutrice che per mesi e mesi trattenne le chiavi, lasciando un suo operaio o salvaguardia della piscina. Ovviamente l'impianto è stato vandalizzato un paio di volte, alla mancanza di arredi e di altre strutture, si sono aggiunti i costi per ripristinare i servizi igienici e l'impianto di illuminazione, danneggiato dai vandali notturni. Ci provò il sindaco Pasquale Delli Paoli che successe nel giugno del 2011 a Pascariello, ma i primi disaccordi relativi alla gestione - da effettuare in house secondo alcuni consiglieri comunali pur non avendo in organico personale specializzato e la mancanza di soldi, fecero allungare i tempi. Delli Paoli riuscì anche ad effettuare la gara e ad assegnare l'impianto, ma la società interessata non diede poi corso all'attività, arrivando a rescindere il contratto con la nuova amministrazione guidata dal sindaco in carica Vito Marotta, il quale subito dopo l'insediamento costituì un gruppo di lavoro, del quale ha fatto parte unitamente a vari tecnici l'assessore ai lavori pubblici Antonio Megaro, insieme hanno riannodato i fili della matassa sbrogliandola e riuscendo a rendere idonea la piscina, a far bandire la gara che l'ha assegnata all'Alba Oriens, dopo e non potevano mancare i ricorsi al Tar con l'altra società partecipante. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nuoto: oro iridato per la Talamona

LONDRA - Ai Mondiali paralimpici in corso a Londra splendida medaglia d'oro conquistata da Arianna Talamona nei 50 farfalla con il tempo di 45"62, che la decreta non solo regina della specialità S5, ma conferma anche il suo primato italiano. Dietro di lei si sono piazzate la brasiliana Da Silva Neves (47"21) e la turca Ozturk (47"35). «La mia storia è quella di una bambina buttata in acqua a quattro anni perché mi serviva, perché mi faceva bene, perché era utile - ha raccontato l'azzurra -. La cosa si è fatta seria qualche anno dopo, ne avevo più o meno quattordici, quando ho capito che il nuoto poteva essere anche uno sport fatto di gare e di vittorie da inseguire. La testa però non ha sempre risposto come avrebbe dovuto e dopo i Mondiali di Montreal 2013 il mio allenatore me l'ha detto in faccia: "Arianna, così non va". Ho capito che aveva ragione, ho capito che avrei dovuto mettermi in gioco e resettare tutto, e ho capito che non avrei mai potuto farlo da sola: ecco che allora mi ha seguito uno psicologo che mi ha insegnato tanto e mi ha trasmesso la passione per questa materia».



Paralimpici

Talamona, favola mondiale: doppietta d'oro nel nuoto

La 25enne trionfa nei 50 farfalla e nei 200 misti. Paraciclismo: Zanardi, Cecchetto e Mazzone oro nella staffetta

Festeggia l'Italia paralimpica, divisa fra nuoto in Gran Bretagna e ciclismo in Olanda per i Mondiali. Le note di Mameli hanno risuonato da Londra a Emmen. Prima il trio dei magnifici della staffetta azzurra del paraciclismo: Paolo Cecchetto, Luca Mazzone e Alex Zanardi subito oro nella gara d'esordio della rassegna iridata. Poi i successi del nuoto, con una strepitosa Arianna Talamona, doppio oro dominando i 50 farfalla e 200 misti (cat. S5), a fare da regina, ma con alfieri bravissimi che tengono l'Italia alla prima posizione del medagliere (12 medaglie d'oro come la Gran Bretagna, ma un argento in più, 9). Argento per Stefano Raimondi (S10, 100 sl) e Xenia Palazzo (S7, 400 sl, davanti a un mito del nuoto paralimpico, la statunitense Jessica Long), bronzo per Arjola Trimi (S4, 50 dorso) e Giulia Ghiretti (S5, 200 misti, un podio azzurro con Talamona). Un'altra giornata da ricordare per l'Italia. Arianna Talamona, 25 anni, fidanzata con Roberto, da sempre in carrozzina per una malattia neurologica ereditaria, la sindrome Strumpell-Lorrain, che le crea problemi di movimento, ma non le ha impedito di andare a vivere fuori dalla famiglia e studiare all'Università Bicocca a Milano. Arianna si allena ogni giorno con il fantastico gruppo della Polha Varese, è psicologa, ma anche una fashion blogger (vedi il blog 'Lo stile di Arianna'), attiva sui social e molto seguita. «Con il mio allenatore Max Tosin scherzavamo dicendo che doveva essere il 'Talamona Day'. Effettivamente è successo. Ho imparato a lavorare senza pensare ai risultati e divertendomi, come ho scritto a Micaela Fantoni, la psicologa mia e della Nazionale. E sono felice anche per Giulia, lo meritava». Parole al miele per l'amica Giulia Ghiretti, con la quale ha condiviso il podio e si allena ogni giorno a Milano. Cecchetto, Mazzone e Zanardi, età media oltre 50, non smettono di stupire. Già nelle prove di Coppe del Mondo avevano dimostrato di essere la squadra più forte e lo hanno confermato in Olanda, vincendo una gara difficile davanti a Stati Uniti (Groulx, Lyons e Davis), rivali di sempre, e Germania. Oggi le gare a cronometro, dove l'Italia ha molti atleti fra i favoriti. Ai Mondiali di paraciclismo sono presenti più di 400 atleti di 50 nazioni. Ci sono in palio anche preziosi punti verso la qualificazione a Tokio 2020. Mario Valentini, il ct azzurro più vincente della storia, ha portato in Olanda 19 atleti (9 biciclette e 10 handbike) con molte speranze di successi. TEMPO DI LETTURA 2'01"

Pallavolo - EUROPA MASCHILE

Il jolly Antonov fa decollare l'Italia «Teniamo il ritmo»

Lo schiacciatore protagonista nel 3-0 sul Portogallo: «Contento della fiducia»

di Gian Luca Rossi

Il jolly Antonov fa decollare l'Italia. Il 3-0 sul Portogallo è un risultato che dà un'idea del potenziale della squadra. Antonov, 32 anni, è un giocatore di grande esperienza, che ha già vinto due titoli europei con la Russia. In questa gara ha dimostrato di essere un giocatore di grande classe, che sa giocare in ogni situazione. La fiducia del ct è un grande incentivo per lui. «Contento della fiducia», dice Antonov, «è un grande orgoglio per me. So che il ct ha visto in me un giocatore che può fare la differenza. E io ho risposto alla fiducia con un risultato che dà un'idea del potenziale della squadra».

Paralimpici

Talamona, favola mondiale: doppietta d'oro nel nuoto

La 25enne trionfa nei 50 farfalla e nei 200 misti. Paraciclismo: Zanardi, Cecchetto e Mazzone oro nella staffetta

di Micaela Fantoni

Arianna Talamona, 25 anni, è una ragazza che ha fatto la favola mondiale. Ha vinto i 50 farfalla e i 200 misti, diventando la prima italiana a vincere due titoli paralimpici. La sua vittoria è un grande orgoglio per la Nazionale. «È un grande orgoglio per me», dice Talamona, «ho lavorato molto per questo risultato. Ho imparato a lavorare senza pensare ai risultati e divertendomi, come ho scritto a Micaela Fantoni, la psicologa mia e della Nazionale. E sono felice anche per Giulia, lo meritava».

Clic

La foto di Talamona che vince i 50 farfalla. La foto di Talamona che vince i 200 misti. La foto di Zanardi, Cecchetto e Mazzone che vincono la staffetta.

[illegible]